



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 84

del 08/07/2024

OGGETTO: Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024-2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n.389/2023/R/RIF..

APPROVATA

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **8** del mese di **luglio**, alle ore **19:27** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **05/07/2024** prot. N.**47277/24** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro		X
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
DODDO Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SGRO' Santina	X	
FOTI Antonio	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Antonino	X		SOTTILE Alisia	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 4

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**

Assume la presidenza Vice Presidente **Mario Francesco SINDONI**.

Sono presenti l'Assessore **Roberto MELLINA** e **Angelo MAIMONE**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Partecipa inoltre alla seduta il Dirigente Ing. **Fabio MARINO**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta risultano presenti 20 Consiglieri su 24.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro		X
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Alisia	X	
SOTTILE Maria		X
STAGNO Giuseppe		X

Il Presidente introduce il **punto n.3** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto:
"Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024-2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n.389/2023/R/RIF.".

Viene data lettura integrale della proposta e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

Viene data inoltre lettura del verbale della 1° Commissione Consiliare datato 03/07/2024.

Alle ore 20:43, lasciano l'aula i Consiglieri Foti e Magliarditi. **Presenti 18.**

Interviene l'Ing. Marino, il quale intende precisare al civico consesso che il Piano Economico Finanziario (PEF) in discussione sostanzialmente rappresenta un aggiornamento rispetto al Piano Economico Finanziario già approvato dall'Aula. Dà atto che tale aggiornamento è consentito dalla normativa rispetto ai costi del biennio 2024 e 2025.

Entrando nel merito dell'argomento, l'Ing. Marino evidenzia che l'aggiornamento del PEF avviene utilizzando delle direttive dell'autorità di gestione, cioè dalla ARERA, che fornisce una bozza di relazione di accompagnamento al PEF ed un tool (file Excel) all'interno del quale vanno caricati dei dati che riguardano sia i costi sostenuti dal gestore (la CARUTER) sia i costi sostenuti dall'Ente che sono invece riferibili agli accessi in discarica o alle piattaforme e quindi alla gestione del differenziato nonché dei trattamenti che pongono in essere le piattaforme.

Continuando l'intervento, il Dirigente Marino ritiene sia doveroso rammentare al civico consesso quali siano le variazioni di percentuale di raccolta differenziata che vi sono state nel corso degli anni e più precisamente dà atto che la percentuale dell'anno 2021 era pari al 43,51%, la percentuale dell'anno 2022 era pari al 65,14%, quella del 2023 era pari al 69,51% e quella dei primi sei mesi del 2024 è pari all'incirca al 72%.

Evidenzia che l'aspetto legato all'indifferenziato influisce molto sul Piano Economico in quanto l'importo stabilito a tonnellate non viene predeterminato dall'Ente, in più la discarica viene selezionata dalla Regione ed il costo è purtroppo stabilito a priori.

A questo punto l'Ing. Marino si sofferma sulla differenza dei costi di conferimento in discarica che vi sono stati nel biennio 2022-2023 specificando che si è passati da un costo medio di circa 260,00 euro a tonnellata ad un costo nel 2023 pari a 360,00 euro. Tale aumento ha determinato che per la gestione dell'indifferenziato l'Ente ha dovuto esborsare 1 milione e 300 mila euro. Nell'anno 2023 invece, nonostante siano diminuiti i conferimenti in discarica, il prezzo è lievitato 1 milione 600 mila euro.

Evidenzia inoltre che la diminuzione dei conferimenti è caratterizzata in particolare dall'attivazione del CCR che consente di ottenere un 2-3% in più rispetto al passato ed in più consente di lasciare le strade più pulite.

Abbiamo attivato nel 2024 tutte le convenzioni che potevamo attivare.

Nel senso che la differenziata, invece, ci consente non solo di evitare i costi che abbiamo per la discarica, ma in più di avere un minimo di entrata. Quindi un doppio vantaggio.

Coglie l'occasione per rappresentare al civico consesso che l'Ente ha attivato anche la convenzione con Biorepack che fornisce delle somme legate alla gestione dell'umido nonché la convenzione con CD RAE che ritira gli ingombranti gratuitamente, somme che invece prima l'Ente doveva sostenere.

Riguardo i rifiuti indifferenziati, l'Ing. Marino espone che la SRR cui il Comune di Milazzo appartiene ha avviato una procedura di gara suddividendola in tre lotti con l'idea di incidere nella diminuzione dei costi dell'indifferenziata. Suo malgrado però l'unico lotto che ha avuto adesioni è il lotto che riguarda la città di Messina, mentre invece quello riguarda la città di Milazzo, cioè la partecipazione di un operatore che in qualche modo potesse consentire una riduzione dei costi, è andato deserto.

Ci tiene a precisare inoltre che il PEF in discussione è stato validato dalla SRR, che è l'organo di controllo, per cui non è necessario che il Collegio dei Revisori dei Conti esprima un parere sulla proposta di delibera e che il Piano Economico Finanziario conduce a un importo per il 2024 di 8.476.000,00 ,00 e per il 2025 di 8.680.000,00 euro.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale rappresenta di non essere a conoscere del fatto che sulla proposta di delibera il Collegio dei Revisori dei Conti non deve esprimere alcun parere, visto e considerato che si tratta di un elemento contabile che poi avrà incidenza nella gestione contabile dell'Ente.

Il Consigliere Italiano Lorenzo viene interrotto da una richiesta d'intervento dell'Ing. **Marino** il quale intende specificare che nella proposta di delibera è stato indicato che il PEF non costituisce uno strumento di programmazione e non è riconducibile ad alcuno degli atti per i quali le vigenti disposizioni, in particolare l'art.239 comma 1, prescrivono il parere dell'Organo di Revisione. Chiude l'intervento evidenziando che la questione è stata discussa anche con l'SRR la quale ha confermato che non è necessario che il Collegio dei Revisori dei Conti esprima alcun parere sulla proposta di delibera.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, nel prendere atto dell'intervento dell'Ing. Marino, approfitta per chiedere se il totale complessivo pagato dal Comune al gestore per il servizio RSU reso dall'1/01/2023 a 31/12/2023 è stato pagato per intero.

Risponde l'Ing. **Marino**, il quale comunica che a sua memoria l'anno 2023 non è stato completamente liquidato, si riserva di essere più specifico ed invita il Consigliere Italiano L. a formulare una richiesta in tal senso.

Aggiunge che sicuramente non sarà stata liquidata la mensilità di dicembre 2023 visto che è sorta una problematica di costi in più rispetto alle previsioni di spesa che dovrebbero essere coperte con un decreto della Regione Siciliana a copertura degli extra costi dell'anno 2023.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale dà lettura di una nota che di seguito viene integralmente riportato: *"Il Consiglio Comunale giustamente approverà il Piano Tariffario 2024. Tale entrata sarà introitata nelle casse del Comune non prima del 05/10/2025 e quindi servirà a coprire il costo del servizio RSU che è il gestore in atto sta svolgendo in città".*

Il Consigliere Italiano Lorenzo interrompe la lettura ritenendo che sarebbe stato opportuno da parte dell'amministrazione informare la collettività sui maggiori costi che dovranno sostenere.

Il Consigliere Italiano Lorenzo riprende la lettura: *"Il piano tariffario 2024 dovrà coprire costo di un servizio di oltre 700 mila euro in più rispetto a quello del 2023. Ci sarà nuovamente un nuovo salasso per le famiglie e per le attività commerciali, i ristoratori, le attività produttive milazzesi, così come già stato fatto precedentemente. È opportuno che i Consiglieri sappiano, così come hanno fatto i 31/05/2022, quando hanno votato quel Piano Tariffario 2022, andato in riscossione lo scorso autunno, che con il loro voto favorevole hanno creato un impatto devastante nelle tasche dei cittadini, specie a tutte le attività produttive. Votando il Piano Tariffario oggi determineranno la stessa e analoga situazione finanziaria nelle tasche dei contribuenti milazzesi. Questa del 2024 rispetto al 2023 andrà in riscossione in questo autunno. A tale proposito, nel Piano TARI 2023 il costo era 7.785.000,00 euro, la quantificazione del costo complessivo del servizio ha come riferimento il PEF 2021, così come il costo del servizio complessivo del PEF 2021 aveva come riferimento il PEF 2019. Noi Consiglieri di opposizione ci domandiamo: ma è stato il Sindaco, questa amministrazione, che più volte in aula ad inizio legislatura e gli stessi Revisori hanno anche reso ufficiale nei vari pareri dei bilanci consentiti del PEF, TARI 2019 e nel Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale il 31/03/2019 che il costo non copriva l'effettivo servizio, tant'è vero che il PEF - TARI 2020 l'amministrazione Midili preparava i ricorsi per oltre 4.000 cittadini. Nel Piano Tariffario 2020 non ha eccepito nulla di anomalo sicuramente perché era poi stato eletto Sindaco e quindi non andava bene più quello che era stato detto prima.*

Il Piano Tariffario 2020 aveva come riferimento il PEF - TARI 2018 che era di 7.315.000 ed è lampante notare che i piani PEF - TARI del Comune di Milazzo 2018-2023, che andrà in riscossione alla fine di quest'estate, per sei anni consecutivi sono stati a fisarmonica contabile, anni dispari diminuisce la bollettazione, anni pari aumenta. Questo giochetto della fisarmonica contabile terminerà con l'approvazione del PEF - TARI 2024 e anche per il 2025 e così in avanti per il 2026 che porteranno sempre in aumento le bollette TARI della città di Milazzo".

Il Consigliere Italiano Lorenzo interrompe la lettura della nota e dichiara testualmente: Menomale che il Sindaco è stato l'ultimo dei difensori dei cittadini milazzesi, possiamo dire l'ultimo dei moicani, quando ha creato quelle false aspettative dei vari ricorsi proponendo migliaia di ricorsi alla gente e oggi la gente si è vista recapitare a casa un aumento con i costi di quella spazzatura che non è stata pagata, di quella bollettazione 2015-2016, oltre gli interessi anche tutti gli altri orpelli che vengono letti all'interno di una bollettazione. Riprende la lettura: "Oggi quei ricorrenti si sono visti recapitare bollette maggiorate d'interessi altri orpelli contabili e siamo certi che questo prelievo forzoso dalle tasche dei cittadini finirà presto. La fisarmonica contabile dei piani tariffari TARI: Piano finanziario 2018 euro 7.315.000,00 il riferimento contabile per il PEF 2020, anno finanziario 2019 7.325.259,00, Piano Finanziario 2020 9.387.100,00, Piano finanziario 2021 7.625.879,00, Piano finanziario 2022 8.256.614,00, Piano finanziario 2024 8.476.786,00, Piano finanziario 2024 8.476.000,00, Piano finanziario 2025 8.670.000,0 e il Piano Finanziario 2023 che è 7.785.283,00. Si evidenzia che il Collegio dei Revisori invece dovrebbero entrare nel merito della gravissima criticità contabile della Cassa del Comune derivante dalla mancata riscossione in conto competenza del tributo relativa alla TARI. E' da dieci anni consecutivi e precisamente dal 2015 al 2024, periodo sia delle disattese prescrizioni della procedura di dissesto che del nuovo ciclo di bilancio, un eufemismo economico contabile, il Comune di Milazzo non ha mai incassato un solo euro di competenza, è stato reiterato sistematicamente il principio contabile di cassa, ecco, ed è questo che il Collegio doveva fare riscontrare nel parere TARI 2024 che non ha reso e soprattutto informare il Consiglio, che è l'organo preposto per l'esclusiva competenza della legge, alla responsabilità riguardo all'approvazione degli strumenti finanziari ed economici".

A termine della lettura il Consigliere Italiano Lorenzo dichiara che l'opposizione d'aula esprimerà un voto contrario alla proposta di delibera.

Prende la parola il Consigliere **Bagli**, il quale ne approfitta per chiedere all'Ing. Marino quanti utenti domestici risultano iscritti all'anagrafe tributaria e quante utenze commerciali.

L'Ing. **Marino** risponde di non saperlo.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale, contrariamente da quanto sostenuto da qualche Consigliere Comunale che ritiene che con l'attuale PEF si vada a vessare i cittadini, sostiene, così come anche dichiarato dall'Ing. Marino, che, nonostante vi sia una percentuale di differenziata maggiore rispetto agli anni passati, pari al 72%, i costi per i conferimenti in discarica siano aumentati, per cui è inevitabile che vi sia un aumento di circa 700.000,00 euro nel Piano Economico.

Tuttavia la proposta di delibera può essere considerata un atto dovuto per cui non si ci può esimere dall'esitarla, fermo restando che nessun Consigliere, né di maggioranza né di opposizione, ha avanzato proposte volte alla diminuzione dell'aumento.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, nell'evidenziare che in aula si stia facendo un po' di confusione, rammenta che all'O.d.g. sono stati iscritti due argomenti particolarmente importanti, il PEF (Piano Economico Finanziario) e il Piano TARI.

Ritiene che molte delle domande che sono state formulate all'Ing. andavano rivolte in riferimento al Piano TARI e non certamente la PEF.

Porta a conoscenza del civico consesso che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul Piano Economico Finanziario da qualche anno a questa parte non viene più rilasciato in quanto il PEF viene già certificato, com'è giusto che sia, da un ente tecnico e non da un organo contabile.

Riguardo l'aumento nel Piano di 600 mila euro rispetto all'anno precedente, il Consigliere Piraino afferma che ciò è dovuto, così come ribadito dall'Ingegnere Marino, ad un incremento del costo del conferimento in discarica.

Continuando l'intervento, il Consigliere Piraino critica l'opposizione d'aula che si è limitata a dare lettura di un documento piuttosto che a proporre soluzioni nel tentativo di diminuire l'aumento di 600.000,00 euro.

Coglie l'occasione per congratularsi con l'attuale amministrazione che è riuscita ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata arrivando a toccare il 72% consentendo quindi di limitare l'aumento.

Rammenta che l'amministrazione rispetto agli anni precedenti ha bollettato di meno facendo risparmiare i cittadini soprattutto nelle utenze domestiche.

Rispondendo al Consigliere Bagli, il Consigliere Piraino comunica che le utenze domestiche sono in tutto circa 15 mila, fermo restando che nel Piano Tariffario è tutto meglio specificato.

Anticipa a nome del gruppo DIVENTERA' BELLISSIMA il voto favorevole alla proposta di delibera.

Preannuncia al Presidente la richiesta di prelievo del punto n.10 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto il Piano TARI.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale dà atto che nel passato, così come rappresentato dal Consigliere Lorenzo Italiano nel suo intervento, effettivamente con un costo in discarica pari a 210,00 euro a tonnellata venivano pagati 9 milioni e 600 mila euro; oggi invece con un costo in discarica di 360,00 euro a tonnellata si riesce a contenere sotto i 9 milioni di euro il costo dei rifiuti.

Ritiene che chi a Milazzo paga realmente paga le bollette, si sarà certamente reso conto che nel corso di questi anni, e non ad anni alterni così come sostenuto da qualcuno, la bolletta di una famiglia media è diminuita di circa il 45%. Quest'anno invece le bollette subiranno un aumento dell'8% e quindi nell'arco di quasi cinque anni di legislatura, l'attuale amministrazione ha diminuito il costo dei rifiuti del 32% a tutti indistintamente offrendo un servizio che certamente è diverso rispetto a quello che veniva offerto precedentemente.

Respinge le critiche rivoltegli dal Consigliere Italiano Lorenzo in merito ai ricorsi che in passato fece ai cittadini riguardo le bollettazioni TARI, lo invita nel contempo a recarsi alla Guardia di Finanza per denunciare un'eventuale truffa a suo carico, in caso contrario lo esorta a non esternare delle affermazioni che definisce stucchevoli. A tal proposito ci tiene a precisare che proprio con riferimento ai ricorsi cui faceva cenno il Consigliere Italiano Lorenzo, la Commissione Tributaria Provinciale e la Commissione Tributaria Regionale hanno dichiarato nulle per difetto sia la delibera del Consiglio Comunale che la delibera di Giunta Municipale relativa alla TARI 2015 e 2016, quindi i cittadini avrebbero benissimo potuto ricorrere ulteriormente rispetto a quanto avevano fatto al T.A.R. dove non si è entrati nel merito. Aggiunge che, per correttezza, erano 1.902 i ricorrenti e non 4.000, mentre coloro i quali nel 2015 non pagarono la spazzatura furono 4.800 soggetti, per cui se 1.900 non pagarono la bolletta per il ricorso, gli altri 3.000 non la pagarono perché non la vollero pagare.

Ci tiene a sottolineare, visto che l'Ing. Marino è stato così cortese e particolarmente gentile a non farlo, che vi è differenza tra il Piano Economico Finanziario e il Piano Tariffario. Si tratta di due cose completamente diverse e che non c'entrano assolutamente nulla, perché uno stabilisce quali sono i costi e successivamente su quello si determinano le tariffe che poi vanno applicate ai

cittadini, per cui non vi è un costo di 7 milioni e 600 mila euro dell'anno scorso perché il PEF votato nel 2022, valido anche per il 2023, fa riferimento al triennio '19 - '20 - '21 dove è inciso pesantemente il costo reale dell'anno 2019. infatti si è scoperto che il costo ha superato abbondantemente i 7 milioni di euro e l'attuale amministrazione è stata costretta a ricoprirlo e a ripianarlo all'interno dei PEF successivi.

Afferma che gli errori commessi dalla precedente amministrazione li hanno pagati i cittadini con un inevitabile assorbimento di buona parte di tutti quelli che sono stati i risparmi dell'attuale amministrazione.

Continuando l'intervento il Sindaco ci tiene a sottolineare che l'attuale amministrazione non ha alcuna colpa se nel passato non sono state emesse le bollette, tant'è vero che al momento del proprio insediamento le bollettazioni ai cittadini erano in ritardo di ben tre anni.

Ribadisce che non sarà posto in essere alcun massacro nei confronti dei cittadini, per cui invita quest'ultimi a non credere a chi, con cattiveria, insinua ciò.

Ribadisce inoltre che il servizio di pulizia in città non è uguale a quello del passato e i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Continuando l'intervento il Sindaco evidenzia che si analizza quello che succedeva nei PEF precedenti evidentemente ci si rendo conto del perché c'erano degli squilibri enormi nei confronti di chi aveva poco per poter pagare a beneficio di chi invece aveva molto e non pagava lo stesso le bollette e quindi i costi venivano posti a casaccio, un anno il costo fisso era pari 100 e il costo variabile era pari a 50 mentre l'anno successivo il costo fisso era 80 e il costo variabile era 75 e così via.

Respinge ancora una volta le critiche di quei Consiglieri che sostengono che l'amministrazione stia perpetrando un massacro nei confronti dei cittadini. Afferma invece che, fino a prova contraria, mediamente la riduzione a famiglia che è stata applicata nel corso degli ultimi 4 anni di legislatura è di oltre 350 euro. Anche con riferimento ai ristoratori vi è una diminuzione della bollettazione visto che il servizio è previsto sette giorni su sette e non due giorni su sette. Il Sindaco coglie l'occasione per evidenziare che nonostante gli aumenti dei costi della discarica il Comune di Milazzo non solo ha diminuito le bollette ma ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari al 72% garantendo il servizio tutti i giorni escluso quello di Natale.

Continuando l'intervento, il Sindaco non comprende come mai nel passato un servizio veniva affidato tre mesi a 1.900.000,00 euro e i prossimi tre mesi a 2.180.000,00 euro senza variazione di costi e non comprende come si possa affidare un servizio in affidamento diretto per 42 mesi consecutivi senza fare la gara d'appalto dopo che la Regione nel 2017 diceva tutt'altro.

Invita tutti a non confondere il Piano Economico Finanziario con il Piano Tariffario visto che sono due cose completamente differenti.

Conclude l'intervento comunicando ai Consiglieri di maggioranza di esitare favorevolmente il punto in quanto non vi è nulla che si sta ponendo in essere contro i cittadini, visto che si sta offrendo un servizio che si ha mai avuto in città e ad un costo inferiore rispetto al passato.

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale dichiara di essere rimasto allibito ascoltando le dichiarazioni del Sindaco in riferimento agli affidamenti diretti della passata legislatura.

Ritiene che l'attuale Sindaco debba ringraziare proprio la vecchia amministrazione che è riuscita ad appaltare, a seguito di numerosi ricorsi, il servizio raccolta rifiuti per sette anni consentendogli oggi di poter programmare.

Rammenta che il 30 aprile del 2019, periodo in cui svolgeva le funzioni di Assessore all'Ambiente, il costo del servizio, secondo quanto previsto dal Piano Finanziario 2019, era pari 7.325.259,47.

Nega che la passata amministrazione era avvezza ad assegnare affidamenti diretti, tant'è vero che sono state pubblicate le gare. La realtà sta nel fatto che la seconda ditta classificata ha proposto ricorso al TAR per cui la procedura è stata sospesa, di conseguenza, in emergenza, l'amministrazione è stata costretta ad eseguire delle ordinanze in emergenza.

Rammenta inoltre che nel periodo in cui svolgeva le funzioni di Assessore all'Ambiente le percentuali di differenziata ha toccato il 37% ed è stato proprio lui ad eliminare i cassonetti in città.

Non comprende in definitiva il motivo per il quale il Sindaco attacca continuamente la passata legislatura che è stata costretta a lavorare in una fase di dissesto finanziario e quindi senza bilanci ed in dodicesimi.

Coglie l'occasione per ricordare al civico consesso che fu proprio il Sindaco a dichiarare che con l'aumento della percentuale di raccolta differenziata il costo delle bollette per i cittadini sarebbe diminuito notevolmente, in realtà oggi, nonostante la percentuale di raccolta differenziata sia cresciuto sino al 72%, le bollette subiranno un aumento.

Ritiene che non si possa fare alcun paragone rispetto al passato anche in considerazione del fatto che nell'anno 2020 vi fu l'incombenza del servizio Covid durante il quale venivano eseguiti dei servizi aggiuntivi.

Rimarca ancora una volta che nonostante vi sia stato un incremento della percentuale di raccolta differenziata, i cittadini subiranno un aumento in bolletta pari all'8% per le utenze domestiche.

Ricorda al civico consesso che in passato il Sindaco ha svolto le funzioni di Assessore e le funzioni di Consigliere di opposizione per cui conosce bene le vicende dell'Ente.

Per le motivazioni espresse sopra il Consigliere Maisano anticipa il proprio voto contrario alla proposta di delibera.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

Si dà atto che la Consiglieria Sottile Alisia non munita di scheda elettronica esprime un voto favorevole alla proposta di delibera.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024-2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n.389/2023/R/RIF.**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 18;

CON VOTI 13 FAVOREVOLI, 4 CONTRARI e 1 ASTENUTO espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024-2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n.389/2023/R/RIF.**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. edint.;

CON VOTI 13 FAVOREVOLI, 4 CONTRARI e 1 ASTENUTO espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo
Città Metropolitana di Messina
4° SETTORE "TERRITORIO E AMBIENTE"

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 25/06/2024

Il Proponente

OGGETTO: Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024-2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n. 389/2023/R/RIF.

PREMESSO

- **CHE** a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*c.d. Legge di stabilità per il 2014*), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista istituendo, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- **CHE** l'art. 1, comma 654 della sopra citata normativa prevede, in relazione alla Tassa sui Rifiuti, che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- **CHE** la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- **CHE** tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"*, ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205, e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"*, ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

VISTE E RICHIAMATE:

- la deliberazione del 3 agosto 2023 n. 363/2021/R/RIF *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* con cui l'ARERA ha individuato i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione della TARI per il quadriennio 2022/2025 (MTR-2), così come aggiornata con deliberazione 23 gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF;
- la determina 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021 dell'ARERA, recante *"Approvazione degli*

schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- la determina 22 aprile 2022, 01/DRIF/2022 dell'ARERA, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" con la quale l'ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'art. 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti;

DATO ATTO che la deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF e i suoi allegati definiscono la metodologia da utilizzare per procedere alla corretta individuazione dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, specificando gli elementi su cui basare l'individuazione dei costi massimi ammissibili;

ATTESO:

- **CHE**, ai fini della determinazione delle componenti di costo, sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
 - b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
 - c) componenti a congruaggio relative ai costi delle annualità pregresse;

DATO ATTO:

- **CHE** la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF, in merito alla procedura di approvazione dell'aggiornamento biennale 2024-2025 prevede, al comma 1.2 dell'articolo 1, che il gestore aggiorni il Piano Economico Finanziario e lo trasmetta all'Ente Territorialmente Competente;
- **CHE**, ai fini della rideterminazione per gli anni 2024 e 2025 delle tariffe di accesso agli impianti, il gestore di tali attività aggiorni il piano economico finanziario e lo trasmetta al soggetto competente rappresentato dalla Regione o altro Ente dalla medesima individuato;
- **CHE** l'aggiornamento biennale predisposto dal gestore del servizio e quello stilato dai gestori degli impianti devono essere corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente Territorialmente Competente o dal soggetto competente;
- **CHE** gli organismi competenti, in esito alla procedura di valutazione di cui al comma 7.4 della deliberazione 363/2021/R/RIF, compiuta sulla base delle informazioni e degli atti sopra indicati, assumono le pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale e le trasmettono

all'Autorità nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai commi 8.2 e 8.3 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF;

ATTESO:

- **CHE** il comma 4 dello stesso articolo 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, relativamente alla procedura di validazione del PEF, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario;
- **CHE** l'articolo 28 del MTR-2 prevede che la validazione concerna almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - e viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

ATTESO:

- **CHE** l'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 2 del MTR-2 avviene in conformità alle disposizioni della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF, in particolare degli artt. 2, 3, 4 e 5;
- **CHE** l'aggiornamento biennale delle tariffe di accesso agli impianti di cui al Titolo VI del MTR-2, avviene in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF;
- **CHE**, ai fini del monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, si applica quanto previsto dall'art. 8 della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF;
- **CHE** l'Autorità, fatta salva la possibilità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa dall'ETC, ai sensi del comma 7.6 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- **CHE**, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente;

PRESO ATTO:

- **CHE** *l'Ente Territorialmente Competente* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;
- **CHE**, nel territorio di pertinenza del Comune di Milazzo è operante l'Ente di Governo dell'ambito SRR "Messina Area Metropolitana", previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme esercita le funzioni assegnate;

VISTO:

- **CHE** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, al comma 683 dell'art. 1, dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;
- **CHE** il "decreto coesione" (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), approvato dalla Commissione Bilancio, ha prorogato il termine per l'approvazione dei PEF per il servizio di

VISTO CHE:

- per l'elaborazione del PEF secondo il nuovo metodo ARERA l'ufficio si è avvalso del supporto della società Point-Service srl che, sulla base dei dati trasmessi dall'ufficio, ha elaborato lo schema di "PEF" MTR-2 2024-2025;
- la società incaricata ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2024-2025, predisposto, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, sulla base del PEF *grezzo* trasmesso dal soggetto gestore dei servizi di raccolta e degli elementi conoscitivi a disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard, secondo lo schema tipo (Allegato 1) approvato da ARERA con proprie Determinazioni 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, e 22 aprile 2022, 01/DRIF/2022, corredato dalla relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo;

PRESO ATTO che l'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF prevede i suddetti costi:

- anno 2024: € 8.476.808;
- anno 2025: € 8.680.328;

CHE detto PEF è stato inoltrato alla SRR "Messina Area Metropolitana" per la validazione tramite la piattaforma **gPEF** (gestione piano economico finanziario) in uso alla SRR;

DATO ATTO

- **CHE** il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti, in particolare, i documenti di cui all'articolo 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e, più precisamente:
 - la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

RILEVATO CHE la SRR ha effettuato la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, ed ha validato il PEF tramite la suddetta piattaforma **gPEF** in data 21/06/2024 che con Determina dirigenziale n° 31 del 21/06/2024;

CHE, in particolare, sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal *Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025* (MTR-2 allegato alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF) per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi d'uso del capitale, e agli eventuali conguagli relativi ai costi delle annualità pregresse;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei gestori dei servizi;

EVIDENZIATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30/09/2020, è stato approvato il PEF per l'anno 2020, per un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2020 pari ad € 9.387.100,00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 29.06.2021, è stato approvato il PEF per l'anno 2021, per un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2021 pari ad € 7.625.879,48;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 31/05/2022 è stato approvato il PEF per il periodo 2022-2025, per un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e

assimilati per l'anno 2022 pari ad € 8.256.614,00;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale dell'aggiornamento biennale 2024-2025 suddetto PEF, che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che il PEF non costituisce uno strumento di programmazione e non è riconducibile ad alcuno degli atti per i quali le vigenti disposizioni, ed in particolare l'art. 239 co. 1, del T.U.E.L. prescrivono il parere dell'organo di revisione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

si propone al Consiglio Comunale:

- 1) DI APPROVARE** l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - PEF 2022-2025 , revisione biennale 2024-2025;
 - Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 redatta dal Comune di Milazzo;
 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Milazzo;
 - Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 redatta dal gestore Caruter srl;
 - Dichiarazione di veridicità del gestore Caruter srl;
 - Determina validazione della SRR Messina Provincia n. 31 del 21/06/2024;
- 2) DI DARE ATTO** che l'aggiornamento biennale 2024-2025 prevede i suddetti complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati da coprire con la TARI:
 - anno 2024: € 8.476.808;
 - anno 2025: € 8.680.328;
- 3) DI DARE ATTO** che il PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, così come modificata con deliberazione 23 gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF, e deliberazione n. 389/2023/R/RIF;
- 4) DI PRENDERE ATTO** dell'esito positivo della procedura di validazione dell'aggiornamento biennale 2024-2025 del piano economico finanziario 2022-2025, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, come da risultanze sottoscritte dal Responsabile della SRR "Messina Area Metropolitana", nella determina allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 5) DI TRASMETTERE** il Piano Economico Finanziario e i documenti allo stesso allegati all'ARERA, ai fini dell'approvazione;
- 6) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di formalizzare tutti gli adempimenti connessi alla modifica al Piano Tari 2024.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Milazzo, li 25/06/2024

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Cotruzzola



IL DIRIGENTE
Ing. Fabio Marino

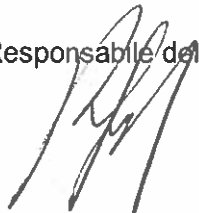


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 25/06/2024

Il Responsabile del procedimento



IL DIRIGENTE





S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

DETERMINA n. 31 del 21/06/2024.

Oggetto: Validazione PEF 2022-2025 in conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).
Comune di Milazzo.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "*Messina Area Metropolitana S.C.p.A.*";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "*Messina Area Metropolitana*" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021;
- la Delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022;
- la Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 387/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 72/2024/R/RIF del 05.03.2024;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "*Messina Area Metropolitana S.C.p.A.*" con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere di validazione ai sensi delle Delibere ARERA in materia.

CONSIDERATO CHE

- i Comuni trasmettono attraverso la piattaforma gPEF la documentazione necessaria alla predisposizione del Piano Economico e Finanziario, ed esattamente 1) il TOOL in excel del PEF, 2) la relazione di accompagnamento del Comune, 3) la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante dell'Ente, il sindaco, 4) la relazione di accompagnamento della ditta affidataria dei servizi di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti, 5) la dichiarazione di veridicità dei dati a firma del legale rappresentante della ditta;
- la SRR, nella qualità di EGATO, valuta e verifica la sopradetta documentazione producendo la relazione di accompagnamento al PEF comprensivo delle parti di competenza dell'ETC;
- il Comune, sulla base del PEF così validato predispone ed approva, con delibera di Consiglio Comunale, esclusivamente il regolamento tariffario per il periodo di riferimento e lo trasmette contestualmente alla pubblicazione alla SRR;

- la SRR, dopo aver ricevuto la delibera di Consiglio Comunale del regolamento tariffario, la trasmette ad ARERA per la successiva approvazione;

VISTO CHE:

- i servizi di spazzamento e lavaggio strade (SL), di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (RT) nel territorio del Comune di Milazzo sono svolti dalla ditta Caruter s.r.l.;
- il trattamento, recupero e smaltimento dei r.u. e la gestione della tariffa, la riscossione tributi (GT) e i rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Milazzo;
- il Comune di Milazzo ha trasmesso, tramite la piattaforma gPEF, tutta la documentazione necessaria e prevista dalle Delibere ARERA per la predisposizione del PEF del periodo regolatorio 2024-2025;

Questo Ente Territoriale Competente:

VERIFICATA la congruenza dei dati e delle informazioni inserite nel PEF e spiegate nella relazione di accompagnamento, unitamente alle dichiarazioni di veridicità dei dati prodotte dal Sindaco e dal rappresentante legale della ditta Caruter;

CONSIDERATO che la Regione Sicilia non ha ancora individuato gli impianti minimi, come da delibere ARERA e PNGR;

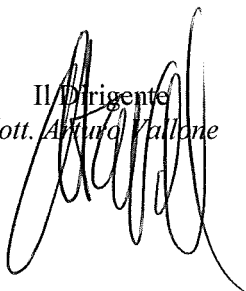
CONFERMATO che attualmente e per il periodo regolatorio di riferimento le gestioni valutate (GT, SL e RT) resteranno nello Schema regolatorio I di cui al punto 4.3 del MTR2,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **DI VALIDARE** il PEF 2024-2025 del Comune Milazzo ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 ss.mm.ii.,
- 2) **DI TRASMETTERE** il PEF e tutta la documentazione a corredo, unitamente alla delibera di Consiglio Comunale di approvazione del regolamento tariffario, per l'approvazione degli stessi da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 3) **DI PUBBLICARE** la Determinazione di cui trattasi sul sito web istituzionale della SRR, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
dott. *Antonio Vullone*



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

LA SOTTOSCRITTA CARUSO GIUSEPPINA NATA A PATTI (ME) IL 18/09/1964 RESIDENTE IN BROLO VIA GABRIELE D'ANNUNZIO N.1/C IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ CARUTER SRL AVENTE SEDE LEGALE IN BROLO VIA TRENTO N.159 CODICE FISCALE 01737790830 PARTITA IVA 01737790830 TELEFAX 090.572004 TELEFONO 0941.561284 INDIRIZZO E-MAIL AFFARIGENERALI@CARUTER.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 06.03.2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 06.03.2024

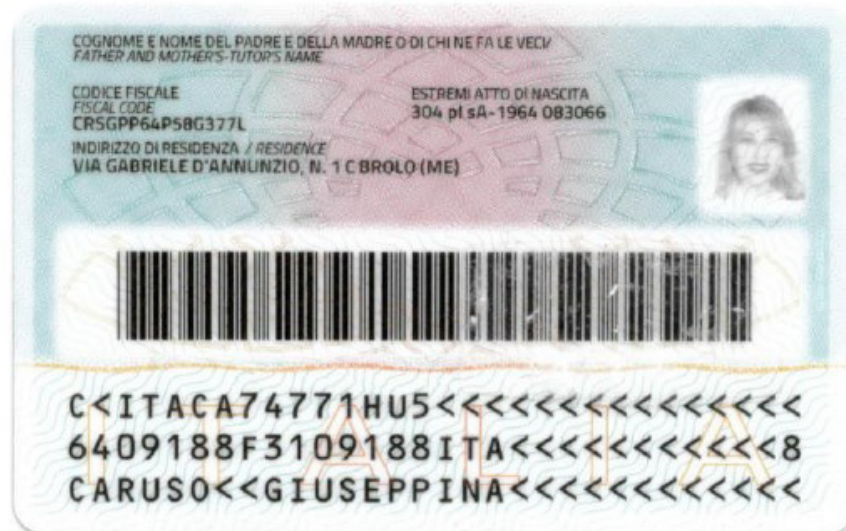
IN FEDE



GIUSEPPINA
CARUSO
18.06.2024 13:24:28
GMT+01:00

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

ALLEGATO 3





CITTÀ di MILAZZO

98057 MILAZZO (PROV. MESSINA)
Via F.SCO CRISPI 10, PIANO TERZO
PARTITA IVA E COD. FISC. 00226540839
CENTRALINO 090/9231111
FAX 090/9231300

Allegato 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE1/2023/DTAC

Il sottoscritto dott. Giuseppe MIDILI nato a Milazzo il 18.08.1963 residente in Milazzo Via Ciantro - Coop. Medusa, 76 in qualità di Sindaco del Comune di Milazzo, avente sede in Milazzo via F. Crispi, 10, Codice Fiscale e Partita Iva 00226540839, codice ISTAT 083049, telefono 0909231111,

Pec: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it , e-mail sindaco@comune.milazzo.me.it

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false o mendaci

dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 31.05.2024, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Milazzo, lì 31.05.2024

Firmato digitalmente da

**giuseppe
midili**

CN = giuseppe
midili
C = IT

In Fede
Il Sindaco
Dott. Giuseppe Midili

COMUNE DI MILAZZO
Città Metropolitana di Messina

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021
e
Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023

Sommario

1	PREMESSA	2
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	3
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	4
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	5
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	5
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI.....	5
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	7
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO.....	8
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	8
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO	8
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ	9
3.1.3	FONTI DI FINANZIAMENTO	9
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	10
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	11
3.2.2	POSTE RETTIFICATIVE	13
3.2.3	focus su altri ricavi	14
3.2.4	COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI.....	14
3.2.5	INVESTIMENTI.....	15
3.2.6	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	15

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Milazzo, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente

Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Milazzo (ME), con sede in Milazzo (ME) in Via F. Crispi, 1 – cap 98057 Cod. fiscale e P.IVA 00226540839, codice Istat (083049), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR Messina Area Metropolitana.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente

TERRITORIO

Regione	Sicilia
Provincia	Messina
Sigla Provincia	ME
Superficie (Kmq)	24,70
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	1.219,7

DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)

Popolazione (N.)	30.128
Famiglie (N.)	13.676
Maschi (%)	48,7
Femmine (%)	51,3
Stranieri (%)	3,7
Età Media (Anni)	46,9
Variazione % Media Annua (2017/2022)	-0,7

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il Comune di Milazzo i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: Caruter s.r.l.;

2) Comune: Milazzo;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

	Impianto	Indirizzo	Anno 2022	Costo unitario (Ton)	Anno 2023	Costo unitario (Ton)
			Quantità (kg)		Quantità (kg)	
Indifferenziato	NEW ECOLOGY SYSTEM - Recupero di Tito (PZ)	Località Mattina - Comune Tito (PZ)			213 380,00	420,00
	SICULA TRASPORTI Tmb di Catania (CT)	C.da Coda Volpe, snc - Catania (CT)			1 778 520,00	320,00
	TRAPANI SERVIZI - Tmb di Trapani (TP)	Via del Serro - C.da. Belvedere snc Trapani (TP)	5 043 040,00	210,20 medio	2 481 840,00	210,20 medio

	Impianto	Indirizzo	Anno 2022	Costo unitario (Ton)	Anno 2023	Costo unitario (Ton)
			Quantità (kg)		Quantità (kg)	
Umido	REALIZZAZIONI E MONTAGGI (REM srl)	C.da Milisinni loc. Passo Martino, 69/II CT	4 344 680,00	170,00 €	4 645,10	135,00
	PI.ECO. – Selezione - cernita di Patti (ME)	C.da Mulinello Patti (ME)	106 880,00	210,00 €		

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il Comune di Milazzo è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 6/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 6/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il

dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 6/DTAC/2023, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Milazzo (ME), con sede in Milazzo (ME) in Via F. Crispi, 1 – cap 98057 Cod. fiscale e P.IVA 00226540839, codice Istat (083049), n. 30.128 abitanti al 31.12.2022 (fonte Istat) fa parte della Città di Milazzo nel quale è operativa la SRR Messina Area Metropolitana.

Il territorio si estende su una superficie di 24,70 km² e per una densità di 1.219,7 km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Milazzo (ME).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Milazzo, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ **gestione tariffe:** attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ **la gestione del rapporto con gli utenti** (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ **la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze**, dei crediti e del contenzioso
- ✓ **trattamento e recupero:** individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri

sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti; riscossione dei contributi rivenienti dall'adesione ai consorzi ovvero alla vendita dei rifiuti valorizzabili

- ✓ **trattamento e smaltimento:** individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ **raccolta e trasporto rifiuti** per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita
- ✓ **spazzamento** meccanico e manuale di piazze, strade e marciapiedi, distinto per aree di territorio coinvolte
- ✓ **gestione dei rapporti con gli utenti**
- ✓ **l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**
- ✓ **ulteriori servizi di igiene urbana**

Attualmente, tali servizi sono gestiti dal seguente gestore:

- Caruter s.r.l. sede Via Alcide de Gasperi, 34 – cap 98061 Brolo (ME)

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Milazzo:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	– Raccolta con il sistema “porta a porta” con modalità puntuale dei rifiuti urbani e assimilati, con sistema di contabilizzazione svuotamenti tramite lettura di TAG RFID; – Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e RAEE su chiamata; – Servizio di spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale ed altri servizi di igiene urbana: pulizia rimozione dei rifiuti abbandonati, pulizia aree dedicate al mercato e manifestazioni pubbliche, servizio di pulizia griglie e caditoie, servizio di disinfestazione e derattizzazione; – Predisposizione ed attuazione della campagna formativa e informativa, gestione numero verde del numero dedicato;

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Milazzo sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO

Organico	Contenitore specifico	3 gg utenze Domestiche - 7 gg utenze commerciali
Vetro	Contenitore specifico	A richiesta o presso CCR
Imballaggi in Plastica	Contenitore specifico	1 gg utenze Domestiche - 2 gg utenze commerciali
Imballaggi in Vetro	Contenitore specifico	1 gg utenze Domestiche - 2 gg utenze commerciali
Carta e Cartone	Contenitore specifico	1 gg utenze Domestiche - 6 gg utenze commerciali
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore specifico	1 giorno
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	1 gg utenze Domestiche o presso CCR	
Raccolta Ingombranti	Ritiro a richiesta o presso CCR	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 6 giorni a settimana di cui 5 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

Il conferimento dei rifiuti prodotti avviene presso i seguenti impianti:

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Milazzo è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio)

Da un riscontro dell'ufficio contenzioso, salvo errori ed omissioni, attualmente si rilevano i seguenti Giudizi pendenti relative al ciclo dei rifiuti, eccetto Dusty giudizio definito:

- **Comune di Rometta + Comune di Saponara e Comune di Milazzo c/ SRR Messina Area Metropolitana Società Consortile spa** – Ricorso al Tribunale di Barcellona P.G. avverso il provvedimento di aggiornamento del Piano d'ambito approvato dall'assemblea dei soci .
- **Loveral c/ Comune e nei confronti di Supereco** ricorso al Tar/CT, R.G. 1263/2020 (delib. G.M. 2/10/2020, n. 115) in cui vengono svolte domande risarcitorie per complessivi € 396.941,18;
- **Loveral c/ Comune e c/ Supereco Ricorso al TAR/CT, R.G. 835/2020** (delib. G.M. 2/7/2020, n. 75) in cui vengono svolte richieste risarcitorie per complessivi € 317.226,23.
- **ATO ME 2 spa in liquidazione** ha notificato all'Ente atto di precetto per il pagamento della somma residuale del Decreto ingiuntivo n. 282/2012 r.g. 1151/12 depositato il 29/10/2012 per la complessiva somma di € 695.958,06 oltre interessi legali maturandi ed accessori; il Decreto ingiuntivo proposto dall'ATO Me 2 di cui è precetto per la somma iniziale di € 892.933,67 non opposto è divenuto definitivamente esecutivo passando in giudicato. In atto opposizione a precetto e pignoramento in quanto somme osl.
- **Bartolone c/ Comune di Milazzo** - Appello a sentenza n. 335/2022 del Tribunale di Barcellona P.G. che definiva i giudizi riuniti portanti il n. r.g. 852/2014 presso il Tribunale di Patti promosso da Bartolone Giuseppe c/ Dusty srl e c/ il Comune di Milazzo e n. r.g.l. 279/2020 promosso presso

il Tribunale di Barcellona P.G. da Bartolone Giuseppe c/ Dusty srl e c/ il Comune di Milazzo c/Loveral srl, c/Caruter srl e c/ Super Eco srl.- Il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto con la sentenza n.355/2022 emessa nel giudizio r.g. n. 852/2014 accoglieva il ricorso e, dichiarava il diritto del ricorrente ad essere ricompreso nell'elenco dei lavoratori addetti al servizio di raccolta RSU nel Comune di Milazzo, nonché il diritto dello stesso ad essere assunto dalle imprese che si sono avvicendate nella gestione dell'appalto limitatamente ai periodi in cui le stesse hanno effettivamente svolto il servizio con relativa condanna di Dusty S.r.l., Loveral S.r.l., Super Eco S.r.l. e Caruter S.r.l., in ragione dei periodi in cui le stesse hanno effettivamente svolto il servizio, al pagamento, in solido con il Comune di Milazzo, delle retribuzioni che il ricorrente avrebbe percepito ove fosse stato assunto fin dalla data del licenziamento (14 giugno 2013), oltre interessi e rivalutazione dal dovuto al soddisfo; Avverso la sent. n. 335/2022 il Comune di Milazzo ha proposto appello presso la Corte d'appello di Messina, seguito dalla soc. Loveral e dalla Caruter e dalla Nuova Eco. Nelle more della definizione del giudizio d'appello il sig. Bartolone in data 16/10/2023 prot. 76044 ha notificato all'Ente ricorso ex art. 414 c.p.c.al Tribunale di Barcellona Sez. Lavoro per la determinazione delle somme di denaro a seguito di sentenza n. 335/2022 del Tribunale di Barcellona per la condanna in solido della Dustysrl e del Comune di Milazzo al pagamento della somma di € 101.410,97, chiedendo al Giudice adito di disporre CTU tecnico contabile al fine di quantificare l'esatto ammontare che i coobbligati in solido devono versare al ricorrente in conformità del disposto di cui alla sentenza n.335/2022. (Pendente)

- **Dusty c/ Comune di Milazzo** Il Giudice ha accolto la domanda proposta dalla Dusty Srl, con condanna di codesto Comune al pagamento dei maggiori costi sostenuti dalla predetta per l'espletamento del servizio di igiene urbana nel periodo dal 01.01.2014 al 31.10.2014. La somma complessiva liquidata, sulla scorta della consulenza tecnica d'ufficio, ammonta a € 532.170,00, oltre interessi legali dalla data della domanda (12.12.2014) al soddisfo, nonché compensi, quantificati con i criteri di cui al D.M. n. 122/2022, pari a € 14.103,00, spese esenti pari a € 545,00, spese generali 15% sui compensi, C.P.A. e I.V.A. come per legge. (giudizio definito),
- **Supereco c/ Comune** - Tar avverso D.D. n.1174/2020 per esclusione da gara servizio igiene urbana definito con sent. 533/2020 ed appellata al CGA.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nel tool di calcolo dell'Allegato 1 della delibera 363/2021/R/Rif (Allegato1_ToolMTR-2_agg2024-2025).

Tale relazione è realizzata secondo lo schema tipo fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale.

In relazione all'ambito di riferimento del Comune di Milazzo, non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività, non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese alla qualità del servizio.

Riguardo l'ambito di riferimento del comune di In relazione all'ambito di riferimento del Comune di Milazzo, il gestore è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati e prevede variazioni delle caratteristiche della qualità del servizio, limitatamente alle attività espletate e di propria competenza, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Si garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti del Comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Milazzo, (anno 2022 e precedenti).

Anno	Popolazione	RD (Kg)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2023	30.128	10.197.020	14.670.760	69,51	338,46	486,95
2022	30.043	9.419.757	14.495.237	64,98	313,54	482,48
2021	30.314	7.069.269	16.141.212	43,80	233,20	532,47
2020	29.884	3.260.960	16.145,110	20,20	109,12	540,26
2019	29.935	2.758.620	16.125,420	17,11	92,15	538,68
2018	30.143	3.799.320	15.541.560	24,45	126,04	515,59

3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Milazzo, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

VOCE	ANNO 2022
Accertamento in Entrata Tari	€. 0,00
Contributo MIUR	€. 40.254,00

VOCE	ANNO 2023
Accertamento in Entrata Tari	€. 0,00
Contributo MIUR	€. 41.144,00

Le entrate tariffarie relative alla TARI per l'anno sono di € 8.256.613,00 per l'anno 2023 sono di € 7.785.248,00 le utenze domestiche sono N. 15.631 e quelle non domestiche sono N. 1.903

In riferimento all'evasione il Comune di Milazzo sta effettuando ulteriori accertamenti conducenti anche alla chiusura delle attività morose.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Milazzo e a ciascuno degli anni dell'aggiornamento biennale 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

La tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 e 2025 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di

previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per gli anni 2024-2025, sulla base di quelli effettivi rilevati negli anni di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022 e 2023, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo 2022 e 2023 sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio, pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:

- CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso);
- CGGa (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
- CCDa (crediti inesigibili);
- COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA

In relazione alle spese di funzionamento di **ATOME2** in liquidazione, questo Ente annualmente richiede la verifica dei debiti e crediti reciproci, per ultimo con la nota prot. 24964 del 25/03/2021, nota prot. 19867 del 23/02/2023 che sono rimaste inevase.

Nelle tabelle seguenti vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif.

ANNO 2022

Descrizione	Costi Consuntivi	% TARI	Tipologia costo	% IVA	Gestione	Imputazione netto iva	IVA
<i>FCDE differenza anno 2021-2022</i>	1.685.716	21%	Acc	0%	Comune	354000,36	0
<i>Crediti inesigibili</i>	0	100%	CCD	0%	Comune	0	0
<i>Redazione PEF - Gestione Tariffe</i>	35.000	100%	CARC	22%	Comune	35.000	7700
<i>Costo personale Gestione Tariffe - RUP</i>	176.600	100%	CARC		Comune	176.600	0
<i>Spese SRR</i>	60.809,33	100%	COAL	0%	Comune	60.809,33	0
<i>Spese SRR vdebiti pregressi</i>	70.688,31	100%	COAL	0%	Comune	70.688,31	0
<i>Servizio Igiene Urbana - Gestore</i>	4500222	100%	CRS - CRT - CSL	10%	Gestore	4500222	450022,2
<i>Smaltimento RSU Differenziato</i>	1.283.934	100%	CTR	10%	Comune	1.283.934	128393,4
<i>Smaltimento RSU Indifferenziato</i>	873.318	100%	CTS	10%	Comune	873.318	87331,8

ANNO 2023

Descrizione	Costi Consuntivi	% TARI	Tipologia costo	% IVA	Gestione	Imputazione netto iva	IVA
<i>FCDE differenza anno 2022-2023</i>	2.594.670	15,00%	Acc	0%	Comune	389200,5	
<i>Crediti inesigibili</i>	0	100%	CCD	0%	Comune	0	0
<i>Redazione PEF - Gestione Tariffe</i>	44.440	100%	CARC	22%	Comune	44.440	9776,8
<i>Costo personale Gestione Tariffe- RUP</i>	194.600	100%	CARC	0%	Comune	194.600	0
<i>Spese SRR</i>	60.809,33	100%	COAL	0%	Comune	60.809,33	0
<i>Servizio Igiene Urbana - Gestore</i>	4.500.222	100%	CRS - CRT - CSL	10%	Gestore	4.500.222	450022,2
<i>Smaltimento RSU Differenziato</i>	1.328.050	100%	CTR	10%	Comune	1.328.050	132805
<i>Smaltimento RSU Indifferenziato</i>	1.137.997	100%	CTS	10%	Comune	1.137.997	113799,7

3.2.2 POSTE RETTIFICATIVE

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
svalutazioni delle immobilizzazioni	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri straordinari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi connessi all'erogazione di liberalità	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi pubblicitari e di <i>marketing</i> , ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
spese di rappresentanza	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE

3.2.3 FOCUS SU ALTRI RICAVI

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale.

In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 316.911,29

Per le annualità 2023-2024-2025 si registrano entrate per € 404.436,01

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF **sono percepiti dal Comune. Pertanto il dato R1 è 0,71(Non Soddisfacente). Per il calcolo H è stato fatto quello di default.**
Il dato R1 è dato dalla percentuale di riutilizzo e riciclo e dai ricavi delle vendite.

3.2.4 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

Costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione

associati al D.lgs.116/20:

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0,00

Non si prevedono fuoriuscite di utenze non domestiche dal servizio pubblico.

Costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0,00

Al momento tutti i servizi previsti nella carta qualità sono espletati dal Comune e non si prevedono servizi aggiuntivi.

Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$COI_{TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$COI_{TF,a}^{exp}$	€ 0,00

Non sono previsti COI in quanto non si richiedono variazioni al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL.

3.2.5 INVESTIMENTI

Il Comune di Milazzo allo stato, in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024-2025.

3.2.6 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, dove:

- **Amma** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- **Acca** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;
- **Ra** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- **RLIC,a** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Milazzo, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è inserito nelle tabelle sottostanti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Milazzo, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è pari ad € 240.310

All'articolo 16.2 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA prevede che la valorizzazione degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avvenga considerando gli accantonamenti relativi ai crediti: nel caso di TARI tributo la componente Acc non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011. Nel caso specifico del Comune ritiene di inserire una quota relativa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità come di seguito evidenziato:

TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Anno	Importo	Imputazione al pef
2022	1.685.716	354.000
2023	2.594.670	389.200

	2024				2025			
	COMUNE DI MILAZZO				COMUNE DI MILAZZO			
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR_I	632 857	-	632 857	605 605	-	605 605	-	605 605
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	992 928	992 928	-	1 238 141	1 238 141	-	1 238 141
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1 459 782	1 459 782	-	1 444 918	1 444 918	-	1 444 918
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2 694 629	-	2 694 629	2 578 593	-	2 578 593	-	2 578 593
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO_{EXP}^{11&17}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{EXP}¹⁷	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI_{EXP}¹⁷	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{1c}	-	360 315	360 315	-	440 026	440 026	-	440 026
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{1c}	-	302 665	302 665	-	316 819	316 819	-	316 819
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RCtot_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	508 390	508 390	-	539 270	539 270	-	539 270
Recupero della $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum IVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3 327 486	2 658 434	5 985 920	3 184 197	2 905 510	6 089 707	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1 789 086	-	1 789 086	1 712 044	-	1 712 044	-	1 712 044
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	240 581	240 581	-	260 076	260 076	-	260 076
Costi generali di gestione CGG	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Amm	-	149 508	149 508	-	66 161	66 161	-	66 161
Accantonamenti Acc	-	390 088	390 088	-	326 236	326 236	-	326 236
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	187 569	-	187 569	187 569	-	187 569	-	187 569
- di cui per crediti	10 745	402 484	413 229	10 282	423 450	433 732	-	433 732
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	10 745	-	10 745	10 282	-	10 282	-	10 282
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	138 760	-	138 760	123 788	-	123 788	-	123 788
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	337 074	402 484	739 558	321 639	423 450	745 089	-	745 089
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO_{EXP}^{11&17}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{EXP}¹⁷	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI_{EXP}¹⁷	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RCtot_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	165 057	165 057	-	167 134	167 134	-	167 134
Recupero della $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum IVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2 126 160	957 629	3 083 789	2 033 684	916 819	2 950 503	-	2 950 503
$\sum IVa = \sum IVa + \sum IVa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	5 453 646	3 616 063	9 069 710	5 217 881	3 822 330	9 040 210	-	9 040 210
$\sum IVa = \sum IVa + \sum IVa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	5 453 646	3 616 063	9 069 710	5 217 881	3 822 330	9 040 210	-	9 040 210

Grandezze fisico-tecniche			
raccolla differenziata %		47%	65%
q _{a-2} fon		19 311,00	14 466,00
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg		42,76	53,82
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		43,44	43,44

Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁		-0,20	0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂		-0,15	-0,30
Totale Y		-0,35	-0,30
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,65	0,70

Verifica del limite di crescita			
rp _{i,a}		2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o		0,30%	0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o		0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o		0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆		0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _a		7,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		9,40%	2,40%
(1+p)		1,0940	1,0240
ΣI _a		9 069 710	9 040 210
ΣTV _{a-1}		5 729 523	5 985 920
ΣF _{a-1}		2 055 725	2 531 141
ΣI _{a-1}		7 785 248	8 517 062
ΣI _a / ΣI _{a-1}		1,1650	1,0614

ΣI _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣI _a ΣI _{max})		8 517 061	8 721 471
		552 648	318 739

Iva dopo distribuzione della (ΣI _a -ΣI _{max})	3 327 486	2 658 434	3 184 197	2 905 510	6 089 707
Ifa dopo distribuzione della (ΣI _a -ΣI _{max})	2 126 160	404 981	2 033 684	598 080	2 631 764
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione della (ΣI _a -ΣI _{max})	5 453 646	3 063 415	5 217 881	3 503 591	8 721 471

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile					41 144
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa					-

ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		5 945 666			6 048 564
ΣF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		2 531 141			2 631 764
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		8 476 808			8 680 328

Attività esterne Ciclo Integrato RU					
-------------------------------------	--	--	--	--	--

Macro Indicatore RI		0,71		0,71
---------------------	--	------	--	------

Calcolo H di partenza				
AR ^{avg} _{sc} si				
CRD ^{avg} _{sc} si				
H di partenza				
Classe di partenza H		0,0%		

Obiettivi				
Classe obiettivo		5,0%		10,0% H

Caruter Srl

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PF GREZZO ANNO 2022-2025 COMUNE DI MILAZZO

Contratto per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'Ambito Raccolta Ottimale (ARO) del Comune di Milazzo CIG 749363031A

Redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 Determina
n.2/DRIF/2021 ARERA

Sommario

- 1 Premessa 2
- 2 Descrizione dei servizi forniti (G) 2
 - 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 2
 - 2.2 Altre informazioni rilevanti 3
- 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 3
 - 3.1 Dati tecnici e patrimoniali 5
 - 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 5
 - 3.1.2 Dati tecnici e di qualità 5
 - 3.1.3 Fonti di finanziamento 5
 - 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 5
 - 3.2.1 Dati di conto economico 5
 - 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 5
 - 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale 5

1 Premessa

La presente relazione è redatta dalla Caruter S.r.l. nella qualità di aggiudicataria del servizio di igiene ambientale al fine di consentire al Comune di Milazzo (Gestore del servizio integrato) di fornire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF).

Pertanto, viene redatta a corredo del "PF grezzo" relativo ai servizi effettuati in virtù del Contratto d'appalto n. rep. 10690 del 10.03.2021.

I servizi contrattuali sono ricompresi nel perimetro gestionale sottoposto a regolazione da parte dell'ARERA ai sensi dell'MTR 2 2022-2025 di cui all'allegato A della Determina n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023

Di seguito si procede alla descrizione dei punti di competenza della scrivente riferibili ai capitoli 2 e 3 dello schema tipo di cui all'allegato 2 della succitata Determina ARERA n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 dell'MTR 2, tutti i dati sono riferiti alle fonti contabili obbligatorie riferite all'ultimo Bilancio di esercizio approvato relativo all'anno a-2 ovvero all'anno 2022

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Presente PEF grezzo si riferisce al "Contratto per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'Ambito Raccolta Ottimale (ARO) del Comune di Milazzo" avente durata dal 16.04.2021 al 15.04.2028.

Di seguito si riportano, in forma sintetica, le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:

➤ spazzamento e lavaggio strade:

- ❖ il servizio espletato comprende le seguenti modalità di esecuzione: spazzamento meccanizzato, manuale o misto;
- ❖ nell'ambito del servizio di spazzamento è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico e lo svuotamento dei cestini e raccolta foglie;
- ❖ nel servizio è compresa la raccolta di rifiuti abbandonati, e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;

➤ raccolta e trasporto:

- ❖ il modello di raccolta è di tipo domiciliare, le frequenze di raccolta sono le seguenti:
 - ✓ Rifiuto indifferenziato 1 vv/sett Utenze domestiche e non domestiche.
 - ✓ Rifiuto organico 3 vv/sett. Utenze domestiche e non domestiche;
 - ✓ Rifiuto organico 7 vv/sett. Utenze non domestiche di tipo HORECA;
 - ✓ Rifiuto Carta e Cartone 1 vv/sett Utenze domestiche e non domestiche;
 - ✓ Rifiuto Cartone 6 vv/sett Utenze non domestiche di tipo HORECA;
 - ✓ Rifiuto Plastica e Lattine 1 vv/sett Utenze domestiche e non domestiche;
 - ✓ Rifiuto Vetro 1 vv/sett Utenze domestiche e non domestiche;
 - ✓ Rifiuto Vetro 3 vv/sett Utenze non domestiche di tipo HORECA;
- ❖ Nel servizio è compresa la gestione di n.2 isole ecologiche, e la gestione dell'area di transfer, nonché la gestione del CCR Comunale alla sua realizzazione;
- ❖ Nel servizio è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate da parte degli utenti attraverso le letture dei RFID presenti nei contenitori distribuiti alle utenze, dalle antenne di installate a bordo di ogni mezzo;

➤ rapporto con gli utenti:

- ❖ la gestione del rapporto con gli utenti viene effettuata attraverso il numero verde, ed un numero dedicato, e tramite l'accesso diretto delle informazioni presso il ns centro servizi.

- ❖ la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze viene effettuata attraverso apposito software gestionale;
- ❖ sono state effettuate campagne informative e di educazione ambientale, nel primo anno di servizio e ne sono previste altre per gli anni successivi;

2.2 Altre informazioni rilevanti

Ciascun gestore dovrà illustrare la propria situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nel presente punto vengono esposti i costi delle varie tipologie del servizio appaltato, di propria pertinenza, imputabili alle sezioni del Piano Economico Finanziario di cui all'Allegato 1 della succitata Delibera ARERA n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023.

Nella considerazione che la redazione del bilancio della società non è sottesa da una contabilità per centro di costo, l'imputazione dei costi di produzione, per come rilevabili dal conto economico del bilancio di esercizio approvato, alla singola commessa, **ad eccezione del costo del personale**, è stata effettuata utilizzando dei driver di ripartizione per come indicato dall'ARERA nelle faq e per come indicato a pagina 58 della Guida IFEL.

Nello specifico il 1° driver di ripartizione delle voci del Conto Economico (CE) è stato ricavato facendo riferimento all'incidenza percentuale del valore della produzione della singola commessa rispetto al valore della produzione per servizi di igiene urbana, considerato al netto di eventuali contributi in conto esercizio, ovvero:

Driver 1	
Valore produzione totale	23.252.038,00 €
Valore Produzione specifico	18.782.244,20 €
DR1	80,78%

Pertanto, la tabella di prima ripartizione delle voci di CE è la seguente:

Tabella di prima ripartizione dei Costi da Conto Economico relativo al bilancio 2022 - Servizi					
Voci di Costo Conto Economico Servizi	Importo	Incidenza % su fatturato specifico	Costi perimetro gestionale Servizi Igiene ambientale da CE	Costi imputati in PF ARERA	Note
B6 - Costi Materiale di consumo	€ 2.440.061,00	80,78%	€ 1.971.002,35	€ 1.971.002,35	
B7 - Costi Per Servizi	€ 3.655.827,00	80,78%	€ 2.953.058,80	€ 2.953.058,80	
B8 - Costi godimento di beni	€ 309.629,00	80,78%	€ 250.108,29	€ 250.108,29	
B9 - Personale	€ 378.424,18	80,78%	€ 305.678,81	€ 305.678,81	
B11 - Variazione delle Rimanenze	€ 24.471,00	80,78%	€ 19.766,88	€ 19.766,88	
B14 - Oneri diversi di Gestione	€ 107.625,00	80,78%	€ 86.935,99	€ 86.935,99	
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	€ 47.287,00	80,78%	€ 38.196,91	€ 38.196,91	
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali		80,78%	€ -	€ -	
B13 - Altri accantonamenti		80,78%	€ -	€ -	
Totale	€ 6.963.324,18		€ 5.624.748,04	€ 5.624.748,04	

Nello specifico per il Comune di Milazzo, applicando alle voci B6 – B7 – B8 – B11 – B14 – B10d e B12 il **Driver 2** dato dal rapporto fra il Valore della Produzione nello stesso comune rispetto al valore della produzione prodotto nei servizi di igiene urbana, si ottiene che la ripartizione delle voci di costo del CE è la seguente:

Tabella Imputazione Costi CE Bilancio 2022 in PF ARERA												
		Driver 2										
Comune	Valore della Produzione	%P Comune/VPTot.	B6 - Costi Materiale di consumo	B7 - Costi Per Servizi	B8 - Costi godimento di beni	B11 - Variazione delle Rimanenze	B14 - Oneri diversi di Gestione	B10d (da c. 16.2 MTR-2)	B12 - Accantonamento per rischi	Tot. Costi CE	B9 - Personale	Totale Costi
Comune di Milazzo	€ 4.847.186,44	24,74%	€ 487.672,07	€ 730.655,81	€ 243.504,87	€ 4.880,79	€ 21.510,00	€ 9.450,81	€ -	€ 1.497.884,35	€ 3.011.538,51	€ 4.509.222,86

In ultimo tramite il **Driver 3** dato dall'incidenza percentuale delle componenti di costo di ogni singolo servizio rispetto al totale del Canone di Appalto ovvero:

Driver 3		
% CRT/Tot. Offerta	% CRD/Tot. Offerta	% CSL/Tot. Offerta
12,37%	52,67%	34,97%

è possibile effettuare l'imputazione delle singole voci nelle schede *IN_BIL_Gest_22 ed IN_BIL_Gest_23* del Tool di cui all'allegato 1 della Determina ARERA n.2/DRIF/2021 e della Determinazione n.1/DTAC/2023

Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2022

Dati da Bilancio d'esercizio: CARUTER SRL

Dati di conto economico:

RICAVI

2022

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

4.647.166

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A5) Altri ricavi e proventi

AR₀

AR₀₋₉

-

-

COSTI totale ciclo integrato del RU

2022

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)

487.721

B7 - Costi per servizi

730.729

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021?

Si

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari

2022

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)

60.325

B7 - Costi per servizi

90.382

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

30.122

B9 - Costi del personale

372.527

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

605

B14 - Oneri diversi di gestione

2.661

totale

556.622

-

-

2.370.030

1.573.570

-

-

-

-

ACC₀

costi di gestione post-operativa delle discariche

accantonamenti relativi ai crediti

accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di

accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie

B10d (da c. 14.2 MTR-2)

B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali

B13 - Altri accantonamenti

totale

-

-

9.451

-

9.451

poste rettificative costi operativi:

2022

Costi attribuibili alle attività capitalizzate

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2

oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie

svuotazioni delle immobilizzazioni

oneri straordinari

oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi

oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove

costi connessi all'erogazione di liberalità

costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari

spese di rappresentanza

Costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante

Costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale

scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Dati economico finanziari:

2022

poste rettificative capitale investito:

PR₀

di cui IFR

di cui fondi rischi e oneri

di cui fondi per il ripristino di beni di terzi

139.256

139.256

Canone, Mutuo, Leasing:

2022

Proprietario 1

Proprietario 2

Proprietario 3

Leasing

Nello specifico:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – A1

In tale sezione è riportato l'importo totale dei canoni fatturati in virtù dei contratti di appalto sottoscritti con il Comune.

Altri ricavi e proventi – A5

In tale sezione è riportato la quota parte (determinata mediante l'applicazione del driver 2) dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale annotati in bilancio.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta ed il trasporto, dei rifiuti indifferenziati derivanti dal contratto di appalto.

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta dei rifiuti differenziati derivanti dal contratto di appalto.

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di spazzamento meccanico e manuale e dei servizi di nettezza urbana connessi derivanti dal contratto di appalto.

Si evidenzia che relativamente ai costi dei noli e dei leasing si è proceduto, in deroga al comma 1.1. della determina 02/DRIF/2021, alla imputazione diretta nei costi operativi della commessa e pertanto non si è proceduto alla stratificazione dei cespiti relativi ai canoni di leasing.

Infine, è stata effettuata la stratificazione dei cespiti di proprietà della società attraverso la compilazione delle schede IN_Cespiti_21-22-23 con riferimento ai mezzi ed alle attrezzature impiegati in via esclusiva nei contratti oggetto della presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Perimetro della Gestione è quello derivante dal contratto di appalto sottoscritto e, fino alla scadenza dei contratti non si ravvisa la necessità di effettuare delle variazioni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Relativamente agli aspetti di competenza del gestore del servizio Raccolta (GR) si riporta quanto segue:

Il servizio è stato effettuato con le modalità previste contrattualmente sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante l'impiego, per intero, degli asset previsti dall'offerta presentata.

In relazione al provvedimento di regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti di cui TQRIF 2022 da parte dell'Ente Territorialmente Competente, è stato adottato il mantenimento dei livelli di qualità prestazionali di cui allo Schema I e pertanto non vi è esigenza di valorizzazione dei coefficienti QL e/o in quanto non vi sono costi di adeguamento di natura previsionale da riconoscere.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.1 Dati di conto economico

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.4 Investimenti

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

Si allega:

1. Dichiarazione di Veridicità
2. File Allegato-1-Tool-MTR-2-agg.-2024-2025_Milazzo.xls debitamente compilato



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2024, giorno 3 del mese di luglio, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 265/UP/46078 del 02/07/2024, dal Presidente della I Commissione Consiliare Valentina Cocuzza, notificata a tutti i consiglieri aventi diritto nella qualità di componenti, capigruppo consiliari e agli Organi interessati.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio – video registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	PRESENTI	ASSENTI
AMATO ANTONINO delega Italiano Antonino	X	
COCUZZA VALENTINA P.	X	
DODDO GIUSEPPE	X	
ITALIANO LORENZO	X esce 11,35	
PELLEGRINO ALESSIA 2 V. P.		X
PIRAINO ROSARIO	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,22	
SOTTILE MARIA		X

Sono, altresì, presenti, l'Ing. Marino ed il capogruppo Crisafulli Giuseppe.

Gli argomenti posti all'o. d. g. sono i seguenti:

- 1) Lettura del verbale precedente;
- 2) Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024 – 2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n. 389/2023/R/RIF.
- 3) Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta e chiama l'appello: Italiano Antonino, Cocuzza Valentina, Doddo Giuseppe, Italiano Lorenzo, Piraino Rosario presenti. Seduta valida.

Successivamente si inizia a trattare il punto n. 2 posto all'o.d.g. avente per titolo: "Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024 – 2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n. 389/2023/R/RIF", e si stabilisce di fare una pausa per dare la possibilità all'Ing. Marino di poter arrivare in aula per dare delle spiegazioni sul contenuto della proposta.

Alle ore 11,15 l'Ing. Marino entra in aula e si riprendono i lavori .

Interpellato sul contenuto della proposta in esame, l'Ing. spiega che si tratta di un aggiornamento del PEF dove rispetto al precedente risultano degli aumenti dei costi che sono legati alla situazione che c'è in generale riguardo ai costi delle discariche.

L'Ing. Marino dice che per fare questo PEF si sono affidati ad una Società che compila una tabella che in qualche modo è predefinita dalla RERA.

L'unico passaggio che si è fatto è stato quello di inserire dei capitali e dei costi sostenuti per la raccolta differenziata e per la raccolta su strada dei rifiuti del 2022 e 2023. Quindi si sono messi insieme i costi che si sono spesi per andare a Trapani, i costi per la lavorazione della raccolta differenziata, gli introiti che abbiamo avuto dalla raccolta differenziata che poi vengono inseriti all'interno di questo programma che fornisce la RERA.

Interviene il componente Lorenzo Italiano, il quale chiede all'ingegnere a quale società si sono affidati.

L'Ing. risponde che si tratta della Point Service s.r.l. società che già aveva elaborato i dati dei PEF precedenti.

Prende la parola nuovamente il componente Lorenzo Italiano che dichiara che allo stato di fatto rispetto alla programmazione dell'amministrazione, si ha un incremento di 800 mila euro che rappresenta un maggiore costo sulla comunità. L' Ing. Marino risponde dicendo che il grande sforzo che si sta facendo sulla differenziata in qualche modo contiene i costi che andremo a supportare tant'è che hanno fatto una manovra correttiva di mettere 50 milioni di euro a copertura degli extra costi. Di fatto ci dobbiamo attenere all'aumento dei costi di conferimento in discarica.

Interviene il componente Antonino Italiano che fa una constatazione sulla disorganizzazione che c'è nel Meridione e soprattutto in Sicilia riguardo alla questione dei rifiuti. Aggiunge, quindi, come nel nostro caso, che se da una parte si fa uno sforzo per la raccolta differenziata per far risparmiare sui costi della bolletta, dall'altra parte aumentano i costi di conferimento in discarica che lasciano di conseguenza le tariffe delle bollette invariate o addirittura aumentate. Il componente Antonino Italiano conclude l'intervento sperando nella costruzione di un termovalorizzatore in provincia di Messina, in modo da poter fare diminuire i costi di conferimento in discarica.

Non essendoci altre domande l'Ing. Marino lascia l'aula.

A questo punto il Presidente chiama l'appello: Cocuzza Valentina, Italiano Antonino, Doddo Giuseppe, Piraino Rosario, Saraò Santi Michele presenti. Viene messo ai voti il punto n. 2 all'o.d.g. avente per titolo: "Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025. Aggiornamento biennio 2024 – 2025 redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n. 389/2023/R/RIF.". La proposta viene votata all'unanimità dei presenti.

Successivamente il Presidente chiude la seduta alle 11,40 e la rinvia a venerdì 5 luglio ore 11,00.

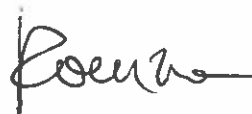
Il Segretario

Dot. Giuseppe Spoto



Il Presidente della I Commissione

Valentina Cocuzza



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL VICE PRESIDENTE
MARIO FRANCESCO RINDONI

Il Consigliere Anziano
MARIAMAGLIA ADIT

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/07/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale	Il Responsabile dell'U.O.